TRIANGOLI

Bollettino Nº 216 GIUGNO 2021

LA SOSTANZA DEL FUTURO

La fede viene definita uno stato mentale in cui si è del tutto convinti o pienamente persuasi e, sebbene questa convinzione interiore venga solitamente immaginata in termini religiosi, può riguardare qualsiasi campo. Le teorie scientifiche non ancora provate richiedono una convinzione interiore, il chirurgo esperto ha fiducia nella sua capacità di eseguire un'operazione e il paziente ripone fiducia nel medico. "La fede che trova espressione attiva sul piano fisico nella giusta cooperazione e sacrificio ..."[1] è la prova di una convinzione ben fondata e non è un pio desiderio, né è una fede cieca in assenza di prove.

Gli insegnamenti della saggezza parlano di un mondo di energie e forze invisibili agli occhi e, sebbene manchino le prove fisiche, per il pensatore intuitivo sono una realtà. La scienza dell'astrologia esoterica è fondata sull'idea che il cosmo sia costituito da una vasta massa invisibile e inconoscibile di energie – ordinate e dirette da una stupenda Vita di Cui non si può sapere nulla. Attraverso la luce dell'intuizione, o "conoscenza diretta", questa Vita può essere percepita debolmente, un impulso che vivifica il mondo visibile: il potere degli oceani, la maestà delle catene montuose e l'incredibile varietà all'interno dei regni vegetale e animale. Il pensatore intuitivo è convinto che queste forme tangibili siano la prova di Colui in Cui viviamo, ci muoviamo e siamo.

Una fede incrollabile in un campo energetico universale alla base di tutte le forme oggettive sul nostro pianeta è vitale per il lavoro dei Triangoli. Attraverso il potere del pensiero creativo, la rete planetaria della Terra viene trasformata ed elevata perché il "pensiero" modella il mondo o, nelle parole della massima occulta, l'energia segue il pensiero. I pensieri sono potentemente reali, eppure non possono essere visti finché non si manifestano – nella parola scritta e nel discorso o nelle cose che ci circondano, dall'umile vanga da giardino ai satelliti artificiali che orbitano attorno alla terra. I pensieri si manifestano dinamicamente nelle nostre attività e attraverso gli innumerevoli gruppi di servizio che servono l'Umanità in tanti modi stimolanti. In accordo con il proposito o con l'intenzione, pur se invisibili, i pensieri soggettivi si manifestano in forma oggettiva.

Da quando siamo entrati nell'Era dell'Acquario, la fede una volta imposta da qualche autorità esterna sta svanendo, e al suo posto arriva la vera intuizione del Sé Superiore – il Dio Interiore, una convinzione che non esclude conoscenza e fatti, ma che riesce a vedere ancora di più rispetto al tutto più grande, al di là dei limiti della mente raziocinante. La fede si rivela allora come un'energia trasformatrice che aiuta l'Umanità a compiere il suo destino spirituale. È la sostanza delle cose che si sperano e l'evidenza delle cose che non si vedono.[2]

[1] Alice Bailey, *Esteriorizzazione della Gerarchia*, p.256 ed. ingl. (adattato)
[2] La Bibbia, Ebrei 11:1 (versione di Re Giacomo)

LA RETE PLANETARIA

La rete planetaria di luce, amore e servizio sta trasformando il clima mentale del pianeta, riorientando l'Umanità verso atteggiamenti e valori spirituali. I gruppi e le attività riportate nel Bollettino riflettono diversi aspetti della rete.

In relazione allo sviluppo del lavoro dei Triangoli, negli insegnamenti del Tibetano si trovano alcune affermazioni chiave relative al Giappone e al suo popolo. In primo luogo, che i giapponesi hanno una particolare conoscenza del potere del pensiero e quindi risponderebbero a questo tipo di lavoro in modo più intelligente di molti altri. Un altro punto afferma che le meditazioni di coloro che sono impegnati nelle attività dei Triangoli porterebbero Tokyo a una maggiore funzionalità come uno dei cinque centri planetari per la distribuzione delle energie, attirando magneticamente ciò che è necessario per creare l'atmosfera vitale per il suo lavoro di distribuzione. (Alice Bailey, *Esteriorizzazione della Gerarchia*, p. 678 ed. ingl.)

Comprendendo l'importanza di questo ruolo che il popolo giapponese e il centro di Tokyo ricoprono in relazione al lavoro e all'espansione della rete dei Triangoli, sono stati fatti ulteriori sforzi per tradurre nuovamente la Grande Invocazione in giapponese, con meticolosa attenzione alla lingua e al ritmo originali. Questa nuova traduzione ha coinvolto Byakko Shinko Kai e Global Silent Minute, due gruppi che – a loro volta – credono nel potere del pensiero e del lavoro in Giappone. Da questa interazione sintetica è nata l'idea di una collaborazione a tre vie per presentare i Triangoli a un pubblico più vasto in Giappone.

L'idea è diventata realtà il 17 aprile 2021, in una trasmissione Zoom internazionale su larga scala. Era particolarmente mirata a presentare i Triangoli al popolo giapponese ed era accompagnata da una traduzione simultanea in giapponese. Ogni gruppo ha fornito una breve storia del proprio lavoro, dello scopo e delle tecniche utilizzate per aiutare ad elevare la coscienza umana. Il gruppo è stato guidato nella visualizzazione dei Triangoli e i lavori si sono conclusi con la recita della Grande Invocazione sia in inglese che in giapponese. L'incontro si è concluso poi con una vivace sessione di domande e risposte. *La registrazione video dell'incontro può essere vista sul sito web Global Silent Minute*. (www.globalsilentminute.org)

Byakko Shinko Kai &/o May Peace Prevail on Earth (USA) è un'organizzazione spirituale nata in Giappone oltre 50 anni fa. Si trova nel Santuario Fuji ai piedi del Monte Fuji, in Giappone. Byakko lavora con le preghiere, accompagnate da mudra per favorire la pace nel mondo e l'elevazione della coscienza planetaria. È dedicato ad accendere la Scintilla Divina nei cuori dell'Umanità e a costruire armonia nello spirito della preghiera "Possa la pace prevalere sulla terra". (byakko.org) (worldpeace.org) Fumi Johns Stewart, il Direttore Esecutivo (USA) – fumi@worldpeace.org

Global Silent Minute incoraggia le persone in tutto il mondo a unirsi in silenzio, alla stessa ora, ogni giorno, per promuovere la pace e il contatto tra il mondo interiore ed esteriore. Unisce i cuori a distanza in tutto il mondo e attraverso il velo, in sacra unità, ogni giorno alle 21:00 GMT, per la cooperazione, la pace e la libertà globali. (www.globalsilentminute.org).

Dot Maver, Wendy Thompson, co-fondatori Global Silent Minute – info@globalsilentminute.org

UN PONTE VERSO LA TERRA DI NESSUNO

“Tutte le cose sono in movimento; il flusso è soggetto a una misura unificante o un principio razionale. Questo principio (logos, l’armonia nascosta dietro ogni cambiamento) lega gli opposti in una tensione unificata, che è come quella di una lira, dove un suono stabile e armonioso emerge dalla tensione delle forze opposte che sorgono dall’arco legato insieme dalla corda.” (Eraclito)

Nel trascorrere di questo anno molto impegnativo, il flusso è stato una delle caratteristiche più importanti, anche se la tensione unificata non è apparsa molto in evidenza. Tutti gli aspetti delle interazioni quotidiane in tutto il mondo hanno visto cambiamenti di vasta portata in relazione al coronavirus. La crisi, di natura individuale o globale, ha messo in luce le tensioni rivelando sia gli ostacoli che le opportunità per una riforma costruttiva: l’egoismo e la separatività si scontrano con l’inclusività e il sacrificale in un tumultuoso mix.

Reagendo al tumulto di questa vita nei tre mondi, è utile ricordare che l’attrazione dei sensi è infine repressa attraverso il suono, che sorge come risultato dell’illuminazione interiore. Attraverso questo mezzo, alla fine la vita viene messa a fuoco più chiaramente e, attraverso il distacco e la separazione, sposta la coscienza oltre il regno dei cinque sensi. La polarità fondamentale tra spirito e materia si risolve nella terra di mezzo dell’anima e la graduale fusione di tutte le dualità minori evolve in un ordine naturale. Allora il dolore e la lotta sono visti alla luce di uno scopo superiore e come parte del dramma attraverso il quale tutte le forme devono passare sulla via della liberazione.

Infine, ciò che è grossolano e fragile cede e si comincia a percepire il profilo indistinto di ciò che è all’orizzonte. Tuttavia, la stessa assente familiarità dello spazio intermedio in cui ci troviamo durante questo periodo di transizione è allo stesso tempo confusa nel suo mistero e sorprendente nelle sue possibilità. Qui il gruppo ponte dei membri dei Triangoli ha in sé la capacità di porsi come traduttore e mediatore in questa terra di nessuno.

“Come un uomo pensa, tale egli è” è una massima nota, che fornisce un quadro pratico ed efficace per questa mediazione, e questo trova la sua espressione esoterica nella tecnica del “come se”, in cui vengono coltivati i pensieri che risuonano con l’anima che poi vengono attivati attraverso l’immaginazione e la visualizzazione.[1] Come risultato di questa triplice attività, l’energia dell’anima viene rilasciata in un modo nuovo e dinamico. I lavoratori dei Triangoli stanno usando questa tecnica nella loro meditazione focalizzata sul gruppo, e la tensione unificata della rete sta determinando il necessario cambiamento energetico all’interno del corpo eterico planetario.

[1] Alice Bailey, *La luce dell’anima, Gli Yoga Sutra di Patanjali* (Libro II, Sutra 33) pp. 191-193 ed. ingl.

LA PROMESSA NEL COMPROMESSO SPIRITUALE

“Le tre parole: modificare, qualificare e adattare, hanno un preciso riferimento ai tre mondi in cui il Piano deve manifestarsi.” (Alice Bailey, *Discepolato nella Nuova Era*, Vol. II, p. 390 ed. ingl.) Un compromesso, nella comprensione ordinaria, è un accordo tra due parti che non soddisfa completamente nessuna delle due. Ma stiamo cercando di elevarne il significato e, certamente, al di là di quello che concerne ciò che piace o dispiace alla personalità. Risalendo nella ricerca del significato della parola fino all’inizio del XV secolo, troviamo che un compromesso è “una promessa congiunta di rispettare la decisione di un arbitro”. Questo può darci un indizio su come ridefinire il compromesso in termini spirituali. Potremmo suggerire che, dal punto di vista dello spirito, l’arbitro o giudice è la Verità, o la Realtà stessa. Ciò potrebbe implicare che il compromesso, nel suo significato più alto, sia il riconoscimento della promessa, del potenziale, latente all’interno di una situazione, e l’accordo congiunto di coloro che lo riconoscono per sforzarsi di realizzare quel potenziale.

Quando consideriamo quello che la rete dei Triangoli sta cercando di realizzare, vale a dire modificare il veicolo eterico planetario da una rete di quadrati a una di triangoli, possiamo vedere emergere il risultato finale di tale compromesso spirituale. Ciò rappresenta nientemeno che un completo rinnovamento dell’organismo eterico planetario, producendo un flusso più libero di vita universale. Da un altro punto di vista, potremmo dire che questa è la promessa che i membri dei Triangoli si fanno l’un l’altro, di sforzarsi di realizzare questa straordinaria trasformazione, modificando, qualificando e adattando il proprio senso del significato fondamentale delle relazioni. Se sono completamente equalizzate e prive di personalità – in altre parole, le vere relazioni anima-anima-anima – le relazioni triangolari sono gli agenti supremi del libero flusso di luce e amore.

C’è un altro senso in cui possiamo pensare al lavoro dei Triangoli in connessione con un compromesso spirituale. Chiunque si senta attratto da questo lavoro è anche sensibile al riconoscimento di quanto più pienamente la vita dello spirito potrebbe essere espressa nel mondo. Tuttavia, allo stesso tempo, questa intuizione deve bilanciarsi con il riconoscimento che l’opportunità ciclica e l’attuale fardello del karma individuale e collettivo potrebbero non consentire ancora questa piena espressione. Quindi ogni persona nella rete dei Triangoli assume il ruolo di arbitro mediatore, diventando un punto di tensione dinamica tra “cielo” e “terra”. Partecipare alla triplice struttura universale del Triangolo può aiutare a stabilizzare questo difficile atto di equilibrio e facilitare la distribuzione delle energie superiori. Così, diventando maestri dell’arte del compromesso spirituale nelle nostre vite individuali, insieme possiamo aiutare a realizzare la grande promessa che è inerente alla struttura della Terra, trasformandola in un Pianeta Sacro.

Triangoli è un’attività di servizio mondiale in cui le persone si collegano con il pensiero in gruppi di tre per creare una rete planetaria di luce e buona volontà. Usando una preghiera mondiale, La Grande Invocazione, invocano luce e amore come servizio all’umanità.
Ulteriori informazioni possono essere richieste a Triangoli.

Il Bollettino dei Triangoli è rivolto a uomini e donne di buona volontà ed e pubblicato quattro volte all’anno in francese, greco, inglese, italiano, olandese, polacco, portoghese, russo, spagnolo, e tedesco.
Triangoli è un’attività del Lucis Trust, un’organizzazione educativa senza scopo di lucro che opera per promuovere rette relazioni umane.

Per ulteriori informazioni scrivere a Triangoli:

Suite 54
3 Whitehall Court
London SW1A 2EF
UK

Rue du Stand 40
CH-1204 Geneva
SWITZERLAND

866United Nations Plaza,
Suite 482,
New York NY10017,
USA

Pagina web dei Triangoli: www.triangles.org